

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE POLITICHE SOCIO CULTURALI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Prot. N. 33320

RB/mm

Casale Monferrato, 19/10/2016

Spett.
Agenzia per la Rappresentanza Negoziale
delle Pubbliche Amministrazioni
Via del Corso, 476
00186 ROMA – RM

Spettabile
Consiglio Nazionale dell'Economia e
del Lavoro
Viale Davide Lubin, 2
00196 ROMA – RM

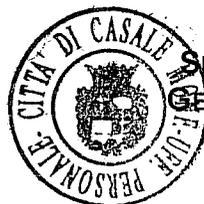
OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2016. TRASMISSIONE AI SENSI DELL'ART. 40-BIS DEL D.LGS N. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 55 del D.Lgs n. 150 del 2009, si trasmette copia del contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016, sottoscritto definitivamente dalla delegazione trattante in data 18/10/2016.

Si allega, altresì, copia della pertinente documentazione di riferimento:

- relazione tecnico-finanziaria;
- relazione illustrativa;

Distinti saluti.



SETTORE POLITICHE SOCIO - CULTURALI E
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE Servizio
Personale e Organizzazione

IL DIRIGENTE

Renato Bianco

SETTORE POLITICHE SOCIO - CULTURALI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
VIA MAMELI 14 - 15033 - CASALE MONFERRATO (AL)

Segreteria ☎ 0142 444 200 - Amministrazione del personale ☎ 0142 444 201 - Organizzazione e formazione ☎ 0142 444 259
☎ 0142 444 360 - e-mail: persorg@comune.casale-monferrato.al.it - web: <http://www.comune.casale-monferrato.al.it>

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
Fondo risorse decentrate 2016 – Sottoscrizione definitiva

In data 18 ottobre 2016 alle ore 10.00, presso la sede del Settore Politiche Socio Culturali e Gestione delle Risorse Umane del Comune di Casale Monferrato, ha avuto luogo l'incontro della delegazione trattante per la stipula definitiva dell'accordo relativo:

- all'utilizzo del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente per l'anno 2016, allegato A) al presente accordo di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- ai criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, comma 7 bis e ss., del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 come introdotto dal Decreto Legge 24/06/2014 n. 90 convertito in Legge n. 144 del 11/08/2014;

Premesso che:

- la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 91 del 23/03/2016 ha fornito le linee di indirizzo per la costituzione e l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2016;
- il Dirigente del Settore Politiche Socio Culturali e Gestione delle Risorse Umane con propria determinazione del n. 1033 del 23/08/2016 ha costituito il fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016 per il personale non dirigente;

Atteso che in data 12/09/2016 è stata sottoscritto dalla delegazione trattante il preliminare accordo relativo:

- all'utilizzo del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente per l'anno 2016, ;
- ai criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, comma 7 bis e ss., del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 come introdotto dal Decreto Legge 24/06/2014 n. 90 convertito in Legge n. 144 del 11/08/2014;

Visto l'art. 5 comma 3 del C.C.N.L. 01.04.1999 così come sostituito dall'art. 4, del C.C.N.L. 22.01.2004 che prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri" sia effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Richiamata altresì la Relazione illustrativa e Relazioni tecnico-finanziaria relativa alla citata ipotesi di accordo, trasmessa al Presidente del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che prevede che, a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni devono essere certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti in data 06/10/2016 nel quale, a seguito dell'esame delle citata Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, è certificato che nulla si rileva sulla compatibilità dei costi della definizione ed utilizzo del fondo risorse per le

politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016 - personale non dirigente, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge;

Atteso inoltre che in con propria deliberazione n. 255 del 11/10/2016 la Giunta Comunale ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sull'utilizzo del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016 del personale non dirigente e sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, comma 7 bis e ss., del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 come introdotto dal Decreto Legge 24/06/2014 n. 90 convertito in Legge n. 144 del 11/08/2014;

Considerato che nella seduta del 18/03/2010 della delegazione trattante è stata concordata la seguente procedura per la stipulazione degli accordi sindacali:

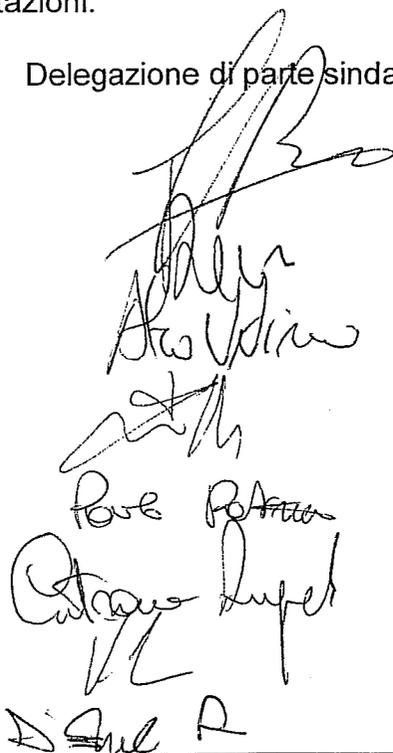
- 1) Firma della pre-intesa o ipotesi di accordo da parte della delegazione trattante;
- 2) Autorizzazione della Giunta Comunale alla sottoscrizione definita della intesa o dell'accordo;
- 3) Sottoscrizione definitiva dell'intesa o dell'accordo da parte della delegazione trattante di parte pubblica e di ciascuna delle sigle rappresentate nella R.S.U.

SI APPROVA DEFINITIVAMENTE

- L'utilizzo del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente per l'anno 2016, allegato A) al presente accordo di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- I criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, comma 7 bis e ss., del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 come introdotto dal Decreto Legge 24/06/2014 n. 90 convertito in Legge n. 144 del 11/08/2014, allegato B) al presente accordo di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Inoltre, le parti concordano nello stabilire che, ai fini della progressione economica, per il personale a cui non è stato attribuito nessun punteggio in uno degli anni del triennio di riferimento, a causa di una assenza prolungata, viene calcolata la media delle ultime tre valutazioni.

Delegazione di parte sindacale



Handwritten signatures of the syndicate delegation members, including names like "Roberto", "Piero", and "Antonio".

Delegazione di parte pubblica



Handwritten signatures of the public delegation members, including names like "Antonio" and "Piero".

Allegato A)
Totale generale risorse decentrate fondo 2016€ **1.046.388,51**

di cui

a) - Totale risorse decentrate fisse fondo 2016€ **779.756,05** ⁽¹⁾

1	Risorse per le progressioni economiche orizzontali [(1.1) + 1.2]	€	444.144,56 ⁽²⁾⁺⁽³⁾
di cui	Spesa a carico fondo al 31/12/2003	€	255.929,18
	Risorse per le progressioni economiche orizzontale attribuite dal 01/01/2004 al 01/01/2010	€	145.166,68
	Risorse per le progressioni economiche orizzontale attribuite dal 01/01/2015	€	20.000,00
	Riduzione risorse per le progressioni orizzontali dal 01/01/2016	-€	20.000,00
	1.1) - Totale spesa carico fondo	€	401.095,86 ⁽²⁾
	Spesa a carico bilancio C.C.N.L. 05/10/2001	€	10.022,97
	Spesa a carico bilancio - ex art. 29, comma 2, C.C.N.L. 22/01/2004	€	13.909,09
	Spesa a carico bilancio ex dichiarazione congiunta n. 4 C.C.N.L. 09/05/2006	€	7.722,14
	Spesa a carico bilancio C.C.N.L. 11/04/2008	€	6.826,30
	Spesa a carico bilancio C.C.N.L. 31/07/2009	€	4.568,20
	1.2) - Totale spesa carico bilancio	€	43.048,70 ⁽³⁾

b) - Utilizzo risorse decentrate fisse su voci vincolate

1	Fondo per la retribuzione di posizione e risultato	€	3.098,76
1.1)	Indennità ex 8 ^a Q.f. - art. 17, comma 3, C.C.N.L. 1/04/1999	€	72.943,00
1.2)	Indennità posizione e risultato Posizioni Organizzative		
1.3)	Indennità posizione e risultato Alte Professionalità	€	11.489,50
2	Indennità professionale personale asili nido (salvo conguaglio)	€	17.660,21
	art. 31, comma 7, C.C.N.L. 14/9/2000 e art. 6, C.C.N.L. 5/10/2001		
3	Somme primo inquadramento personale vigilanza e 1 ^a e 2 ^a qualifica	€	1.189,15
	art. 7, commi 3, 4 e 7, C.C.N.L. 31/3/1999		
4	Indennità di comparto (salvo conguaglio)	€	113.447,17
	art. 33, comma 4, lett. b) e c), C.C.N.L. 22/01/2004		
c) - Totale utilizzo risorse decentrate fisse su voci vincolate		€	219.827,79 ⁽⁴⁾
d) - Residuo risorse decentrate fisse fondo 2016 [(1)-(2)-(3)-(4)]		€	115.783,70 ⁽⁵⁾
e) - Totale risorse decentrate variabili fondo 2016		€	266.632,46 ⁽⁶⁾
f) - Totale risorse residue decentrate fondo 2016 da utilizzare su voci variabili [(5)+(6)]		€	382.416,16 ⁽⁷⁾

1	Salario accessorio	€	61.539,97
	reperibilità	€	17.767,77
	art. 24, C.C.N.L. 14/09/2000	€	8.629,10
	disagio	€	78.526,95
	turno	€	7.697,15
	rischio	€	1.000,00
	indennità capo servizi operai (cat.B)	€	832,15
	maraggio valori	€	3.228,00
	indennità personale educativo che segue disabili	€	179.221,09 ⁽⁸⁾

N.B. - Il salario accessorio è calcolato sulla base della spesa 2015

2	Fondo retribuzione di posizione e risultato a rimborso da altri Enti	€	6.076,62
	posizione e risultato progetto "amianto" a rimborso dalla Regione Piemonte	€	7.647,25
	posizione e risultato progetto a rimborso dal Servizio Socio-assistenziale	€	13.723,87 ⁽⁹⁾
	N.B. - le richieste di rimborso saranno effettuate tenendo conto anche degli oneri a carico Comune		
3	Posizioni di responsabilità ex art. 17, C.C.N.L. 1/04/1999	€	22.000,00
	posizioni di particolare responsabilità (lettera f)	€	3.000,00
	specifiche responsabilità (lettera i)	€	1.200,00
	incremento specifiche responsabilità anno 2005	€	5.200,00
	posizioni di particolare responsabilità a rimborso dal Servizio Socio-assistenziale	€	31.400,00 ⁽¹⁰⁾
	N.B. - le richieste di rimborso saranno effettuate tenendo conto anche degli oneri a carico Comune		
4	Progetti ex art. 15, comma 5, C.C.N.L. 01/04/1999	€	19.300,00
	aumenti per nuovi servizi senza aumento dotazione organica (progetti) a carico bilancio (come successivo atto dell'Ente)	€	-
	quota a carico del fondo	€	19.300,00 ⁽¹¹⁾
5	Art. 15, comma 1, C.C.N.L. 01/04/1999	€	31.242,58 ⁽¹²⁾
	lettera k) specifiche disposizioni legislative (Tributi, Convezioni)	€	6.000,00 ⁽¹³⁾
	Avvocatura	€	60.000,00 ⁽¹⁴⁾
	Quote per la progettazione (art. 92 cc. 5-6 D.lgs. 163/06)		
6	Art. 16 D.L. 06/07/2011 - comma 5 - Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico - 50% risparmio	€	10.000,00 ⁽¹⁵⁾
	Art. 16 D.L. 06/07/2011 - comma 5 - Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico - Somme non spese fondo 2015	€	16.250,00 ⁽¹⁶⁾
7	Produttività collettiva residua (da incrementare con risparmi straordinari 2016) [(7)-(8)-(9)-(10)-(11)-(12)-(13)-(14)-(15)-(16)]	€	15.278,62 ⁽¹⁷⁾

Delegazione di parte Sindacale

Delegazione di parte pubblica

Boe RSTW
SAR
fondo 2016 RIVISTO.xls - utilizzazione fondo

1 di 1

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 93, COMMA 7 BIS E SS., DEL DECRETO LEGISLATIVO 12/04/2006, N. 163 COME INTRODOTTO DAL DECRETO LEGGE 24/06/2014 N. 90 CONVERTITO IN LEGGE N. 144 DEL 11/08/2014.

Premesso che il D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, ha aggiunto all'articolo 93 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 i comma 7 bis e 7 ter che prevedono che:

“7-bis. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva e' stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare.

7-ter. L' 80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione e' ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, depurato del ribasso d'asta offerto. Ai fini dell'applicazione del terzo periodo del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d). La corresponsione dell'incentivo e' disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.”

Considerato che al fine della ripartizione dei citati incentivi, per il periodo dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014 fino al 18/04/2016, giorno precedente all'entrata in vigore del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, è necessario definire i criteri e le modalità di corresponsione, tenuto conto dei vincoli legislativi e delle indicazioni fornite dalle Corte dei Conti in merito alla legittimità dell'erogazione.

Ritenuto, a tale riguardo, che vanno esclusi dagli incentivi le attività, ai sensi del codice dei contratti e del regolamento di attuazione (D.P.R. N. 207/2010) e relativi allegati, qualificate come lavori di manutenzione, a prescindere dalla presenza o meno, all'interno del relativo procedimento di aggiudicazione, di eventuali attività di progettazione (Deliberazione n. 10/SEZAUT/2016/QMIG).

Tutto ciò premesso e considerato le parti prevedono con il presente accordo che i criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93, commi da 7-bis a 7-quater, del D.Lgs. 163/2006 dovranno essere i seguenti:

PUNTO 1 – Quota di fondo da stanziare

Fermo restando il limite massimo del 2% dell'importo posto a base di gara, il regolamento determinerà la percentuale effettiva da stanziare, in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare secondo i seguenti criteri:

- ✓ Per interventi di importo tra 0 e € 2.593.000: in misura del 2% sull'importo a base di gara
- ✓ Per interventi di importo tra € 2.593.000 e la soglia comunitaria: in misura pari al 2% per l'importo inferiore a € 2.593.000,00 e in misura pari al 1,6% per l'importo eccedente € 2.593.000,00 fino al raggiungimento della la soglia comunitaria
- ✓ Per interventi di importo oltre la soglia comunitaria in misura pari al 2% per l'importo inferiore a € 2.593.000,00 in misura pari al 1,6% per l'importo eccedente € 2.593.000,00 fino al raggiungimento della la soglia comunitaria, in misura del 1,4% oltre la soglia comunitaria

Per tenere conto della **complessità dell'opera** da realizzare, all'importo di cui sopra si applicheranno i seguenti Coefficienti (C):

TIPOLOGIA OPERE	Coefficienti (C)
A) Ristrutturazione e/o restauro di edifici, o realizzazione di nuovi edifici; B) Realizzazione di nuove infrastrutture (strade, impianti tecnologici, piste ciclabili, ecc.) o ristrutturazione infrastrutture esistenti; C) Bonifiche e/o impianti di gestione rifiuti e raccolte differenziate; D) Realizzazione di nuove aree verdi e/o ludiche o aree attrezzate, riqualificazione o ristrutturazione di aree esistenti; E) opere per il miglioramento funzionale o della fruibilità del patrimonio pubblico, o finalizzate alla mobilità sostenibile, riqualificazione energetica, tutela dell'ambiente e del paesaggio, tutela degli animali, servizi pubblici e altre attività previste dai documenti di programmazione dell'Ente; F) qualunque opera pubblica che presenti caratteristiche di complessità o rilevanza architettonica o ambientale, storico-artistico, tecnologico, o caratterizzata dalla presenza di almeno uno dei seguenti elementi previsti all'art. 3 lettera l) del DPR 207/10 s.m.i: <ul style="list-style-type: none"> ✓ utilizzo di materiali e componenti innovativi ✓ processi produttivi innovativi o di alta precisione dimensionale e qualitativa ✓ esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistica o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali ✓ complessità di funzionamento d'uso o necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità ✓ esecuzione in ambienti aggressivi 	1,00

<ul style="list-style-type: none"> ✓ necessità di prevedere dotazioni impiantistiche non usuali ✓ complessità in relazione a particolari esigenze connesse a vincoli architettonici, storico-artistici o conservativi 	
G) Opere semplici anche ricadenti nei casi di cui alle lettere da A) ad E), ma di modesto impegno progettuale, per le quali non sono necessarie particolari competenze tecniche architettoniche, strutturali od impiantistiche	0,95

PUNTO 2 – Riparto delle somme

L' 80 per cento delle risorse finanziarie del "Fondo per la progettazione e l'innovazione", è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, i seguenti criteri:

La ripartizione dell'incentivo è operata dal dirigente preposto alla struttura competente, secondo le percentuali sottoindicate e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro sostenuto nell'opera dei soggetti aventi diritto, nonché dell'entità e della complessità dell'opera secondo la seguente ripartizione:

- a) il responsabile del procedimento: **20%**
- b) Il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico ed in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del Codice assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati : **30,5%**
- c) i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale : **8%**
- d) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori e della contabilizzazione dell'opera così suddiviso :
 - ✓ Direzione lavori generale dell'opera : **14%**
 - ✓ Coordinatore in fase di esecuzione (CSE): **3%**
 - ✓ Contabilizzazione e quantificazione economica delle opere realizzate : **4%**
- e) il tecnico incaricato della redazione del Piano di Sicurezza o Coordinatore in fase di progettazione (CSP) : **6%**
- f) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione: **6%**
- g) l'ulteriore personale che collabora con i soggetti di cui sopra che, pur non firmando il progetto, partecipa mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla predisposizione del progetto, del piano di sicurezza, alla predisposizione degli atti di gara, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione e liquidazione, così suddiviso:
 - ✓ Procedure di progettazione, direzione lavori, collaudo: **6,5%**
 - ✓ Procedure di aggiudicazione : **2,0%**

PUNTO 3 – Riduzioni delle risorse

1. Ai sensi dell'art. 93 comma 7-ter del Codice, l'ammontare delle risorse finanziarie correlate alla singola opera o lavoro destinati al fondo per la progettazione e l'innovazione è ridotto in misura proporzionale agli incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo.
2. Qualora i termini fissati per la conclusione delle attività non fossero rispettati, il Dirigente preposto acquisisce le motivazioni dei ritardi fornite dal Responsabile del Procedimento, dal Responsabile delle progettazioni, direzione lavori, sicurezza e collaudo. Il Dirigente, nel caso accertasse la mancanza di idonee motivazioni dei ritardi (motivazioni insufficienti, contraddittorie o non congrue), procederà, per i progetti e le opere comprese tra gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione o per quelli posti a concorrere ad un bando di finanziamento per i quali è essenziale la tempestività del deposito del progetto stesso, alla riduzione del fondo spettante, in ragione dell'1 per mille giornaliero della somma spettante per l'incentivo stesso; il tutto a decorrere dal sedicesimo giorno di ritardo.

